

Scenografia II (CFA 10)

A.A. 2018/2019

Prof. **Ottavio Anania**

OBIETTIVI

Il corso si sviluppa in fasi distinte e alternate. L'allievo sarà condotto all'interno di un percorso formativo teorico, pratico, di ricerca, di analisi sul campo, di approfondimento settoriale. Negli anni di pratica, tramite differenti esperienze, esercitazioni ed esami, si punterà sostanzialmente all'individuazione panoramica dei campi di applicazione scenografica: la lirica, il teatro di parola, il cinema, la televisione, il balletto classico e contemporaneo, le rievocazioni storiche; alle applicazioni commerciali: allestimenti fieristici, allestimenti museali, eventi, spot pubblicitari, set fotografici, sfilate di moda, parchi a tema, arredamento, interior design, display. Saranno trasmesse metodologie e tecniche di progettazione storiche e contemporanee e le principali nozioni di realizzazione scenica.

CONTENUTI

Al secondo anno s'inizierà valutando lo stato di apprendimento dei dati, nozioni e tecniche trasmessi nell'anno precedente, si ricapiterà il concetto di edificio teatrale all'italiana e se ne studieranno anche alcuni esempi storici e moderni. Anche in questo percorso saranno assegnati tre progetti, ad esempio uno di ideazione e progettazione teatrale, prosa o balletto; uno di progettazione cinematografica così da comprenderne le effettive differenze di approccio alla pianificazione degli impianti per il teatro ed il cinema; ed infine un concept ad es. per il teatro della festa, una macchina o un carro in stile o contemporaneo. D'importante rilevanza sarà la partecipazione a collaborazioni di produzioni sul territorio, stage, saggi di fine corso, visite guidate presso laboratori o luoghi rilevanti che interessino il settore della Scenografia.

PREREQUISITI

La frequenza al precedente anno di studi, comprensivo di tutti i temi ed elaborati trattati appre

TESTI CONSIGLIATI

Durante gli anni del corso saranno suggerite differenti fonti bibliografiche, propedeutiche al corretto apprendimento di un metodo di ricerca: investigazioni in biblioteca per fonti di repertorio, saggi e trattati fondamentali, monografie degli scenografi storici d'opera, del cinema della televisione e degli eventi; riviste specializzate, dvd, fonti video dal web, interviste radiofoniche ecc.

MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

L'allievo al termine dell'anno di frequenza dovrà fornire chiara prova di una corretta ricezione delle informazioni trasmesse, tramite sensibile presentazione dei progetti richiesti, sotto forma di elaborati corrispondenti alle specifiche d'esercizio, opportunamente relazionate tramite dossier allegati. La valutazione comprenderà e terrà conto del lavoro svolto in tutto l'anno di studio, le esercitazioni facoltative e la presenza a visite e incontri avrà titolo rilevante nella valutazione finale. La condotta etica e la predisposizione a un'atteggiamento maturo avranno carattere prevalente nella valutazione complessiva.